

## FRANCESCO SAVERIO BORRELLI



- nato a Napoli il 12 aprile 1930, nipote e figlio di magistrati;
- laureato in giurisprudenza all'Università di Firenze nel marzo 1952 con una tesi dal singolare titolo "Sentimento e sentenza", relatore il prof. Piero Calamandrei;
- diplomato da privatista in pianoforte al Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze nel giugno 1952, avendo studiato con la prof. Alba Maggini e successivamente con il M° Eriberto Scarlino;
- allievo per qualche anno del corso di armonia e contrappunto del M° Roberto Lupi, nel medesimo Conservatorio fiorentino;
- in magistratura dal luglio 1955, sempre a Milano salvo un anno nel Tribunale di Bergamo; svolge funzioni di pretore civile, giudice fallimentare, giudice civile, consigliere nella Corte d'appello civile essendo stato promosso consigliere a séguito di concorso per esami;
- nel 1975 passa al settore penale e viene nominato presidente di sezione nel Tribunale di Milano, poi presidente della Terza Corte d'Assise;
- nel 1984 chiede e ottiene di passare al pubblico ministero come procuratore della Repubblica aggiunto, e dal 1988 è procuratore della Repubblica in Milano;
- nel 1999 è nominato procuratore generale della Repubblica, sempre a Milano;
- dal 12 aprile 2002 è a riposo per raggiunti limiti di età;

- esperienze giudiziarie civili: materia fallimentare, commerciale, concorrenza sleale, brevetti, diritto d'autore, materia tributaria, diritto di famiglia;
- esperienze giudiziarie penali: tutti i settori, compreso il terrorismo e, più tardi, i fenomeni di corruzione (indagini cosiddette "mani pulite");
- ha partecipato a missioni in Romania, Ungheria, Albania, Ucraina per conto del Ministero della giustizia e del Consiglio d'Europa;
- dal 1974 al 2005 presidente di una sezione della Commissione Tributaria di 2° grado, poi Commissione Tributaria Regionale di Milano;
- dal 1976 al 1987 presidente del Giurì dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria in Milano;
- negli anni 2006 e 2007, nominato dal Commissario Straordinario della F.I.G.C., è stato a capo dell'Ufficio Indagini della giustizia sportiva, e dal 2007 è componente della Commissione di Garanzia della giustizia sportiva della F.I.G.C.;
- con decreto 5 marzo 2007 il Ministro dell'Università e della Ricerca lo ha nominato presidente del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano, carica che tuttora ricopre;
- è coniugato dal 1957 con Maria Laura Pini Prato, fiorentina, insegnante di lingua e letteratura inglese, ora pensionata;
- ha un figlio magistrato e una figlia laureata in archeologia;
- si sposta in bicicletta; ama il mare (nuoto) e la montagna (sci, escursioni);
- in anni lontani si diletta di musica d'insieme (duo, trio) e si è esibito pubblicamente due volte – in trio – per beneficenza.